

Incontro

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI DI UDINE

Aut. Trib. di Udine n. 14 (89 del 1989 - Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/200 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Stampa: Menini - Spilimbergo (Pn)
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore

INAUGURATA LA NUOVA SEDE

Cari amici,
con grande soddisfazione vi voglio comunicare che a metà ottobre, alla presenza del Presidente nazionale prof. Pagano e signora, di vari Consiglieri regionali e comunali, del Presidente della Confartigianato Dott. Tilatti e rappresentanti del mondo economico abbiamo inaugurato, con il taglio del nastro, la nuova sede provinciale in via Planis 127 nel rispetto delle norme anti-Covid e con un massimo di 30 persone come richiesto dalle norme anti-assembramento. La sede era già operativa da novembre 2020 ma, a causa della massiccia pandemia con tutte le restrizioni del caso, mancava dell'ufficialità.

E' stato un evento che ricorderò e porterò con me per l'impegno profuso per dare all'ANMIC la sede che le compete per valore ed importanza dei servizi erogati. Inoltre le parole di stima, di gratitudine e riconoscimento dei valori etici che ci distinguono rivolti alla nostra associazione da parte del Presidente Pagano e delle varie autorità sono e saranno lo sprone per migliorarci sempre.

In Consiglio nazionale tenutosi a Roma a fine ottobre, di cui sono componente, alla presenza del direttivo e dei consiglieri nazionali il presidente nazionale ha elogiato la nuova sede ANMIC di Udine per la disposizione, la luminosità, la funzionalità, la spaziosità e per l'efficienza del personale tutto, definendola la migliore delle 120 sedi provinciali sul territorio nazionale.

Questo deve spingere noi tutti ad essere vicini all'associazione perché il volontariato è un settore della politica che fa parte della vita sociale come l'economia, i rapporti di classe, l'etica il mondo della finanza. E' una forza potente e attrattiva di cui lo Stato sente sempre più il bisogno e per questo è necessario essere presenti sempre con autorevolezza e convinzione.

Non dobbiamo dare una immagine stanca e opaca della nostra realtà associativa, mettendo a rischio i benefici ottenuti grazie alle battaglie affrontate con grinta nel



passato. Il rallentamento sociale, addebitato ad arte all'emergenza sanitaria causata dal Covid, ha prodotto un malfunzionamento diffuso in tutti gli ambiti lavorativi e di questo ne stanno risentendo soprattutto i settori sociali più deboli. Dobbiamo essere noi i trascinatori di un domani migliore con slancio e con quel coraggio che ci distingue dagli altri nelle lotte per migliorare la condizione dei più deboli. Forti della consapevolezza e della serietà del lavoro svolto ci sentiamo pronti ad affrontare i vostri-nostri problemi, quelli di ieri e di oggi, perché non siano anche quelli di domani.

Ci avviciniamo a fine anno e voglio augurare a voi tutti Buone Festività in pace e serenità con la speranza di un nuovo anno meno turbolento di questo, con un forte abbraccio.

Il Presidente dr. Roberto Trovò

AUGURI DI BUONE FESTE

**Il presidente, il consiglio direttivo,
le dipendenti e lo staff dei volontari
Augurano un lieto e sereno Natale
e prospero anno nuovo.**

NOVITÀ SU PARCHEGGI E AGEVOLAZIONI FISCALI

AGEVOLAZIONI FISCALI

Fino ad oggi le persone disabili titolari di patente, con obblighi di adattamento per la guida, per ottenere le agevolazioni fiscali previste (IVA agevolata, esenzione bollo, detrazione IRPEF) dovevano sempre presentare la patente di guida da cui risultasse l'obbligo di adattamenti ed un verbale di invalidità in cui fosse evidenziata la natura motoria dell'handicap.

A tale proposito viene introdotta una disposizione, che diverrà applicativa dopo l'approvazione di uno specifico decreto ministeriale, la quale stabilisce che per l'ottenimento delle agevolazioni fiscali sopra accennate sia sufficiente la presentazione della patente di guida senza il verbale".

PARCHEGGI

La Legge di stabilità del 2020 ha previsto un fondo pari a 3 milioni di euro per il 2021 e 6 milioni di euro per il 2022 a favore dei Comuni che provvedano ad istituire spazi riservati alla sosta gratuita di veicoli per disabili ed un contrassegno speciale per donne in stato di gravidanza.

Viene aggiunto che "ai veicoli per il trasporto di persone disabili, provvisti del contrassegno speciale è consentito sostare gratuitamente nelle aree di sosta o parcheggi a pagamento, qualora risultino già occupati gli stalli a loro riservati".

La Segreteria Anmic

Corsi in programma presso la sede Anmic di Udine

CORSO DI ORIGAMI: verrà organizzato con il nuovo anno, inizio a gennaio (i venerdì mattina, orari e date ancora da stabilire) un corso di tecniche origami... rivolto a tutti coloro che amano mettersi in gioco attraverso la creatività!

E' prevista la possibilità di effettuare un paio di incontri durante il mese di dicembre nei quali imparare a realizzare alcuni semplici addobbi natalizi (come quelli visibili in foto...).



"CELLULARE AMICO MIO"
PROGETTO DELL'ANMIC UDINE DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SOCIALE

Si tratta di un progetto che si svolgerà da Gennaio a Giugno 2022, rivolto a persone di ogni età, preferibilmente disabili e anziani, avente come obiettivo l'insegnamento all'uso ottimale del cellulare.

Gli iscritti verranno aggregati in gruppi omogenei, a seconda dei livelli di conoscenza.

Oltre all'uso del cellulare si insegnerà a gestire consapevolmente i social e a servirsene in modo costruttivo. Il programma verrà svolto in moduli da 9 ore mensili con 1 incontro settimanale. La novità del corso è che potranno essere svolti degli incontri anche presso le abitazioni delle persone o sedi di comunità e pure on-line, nel caso non fosse possibile in presenza.

CORSO DI RILEGATURA: verrà organizzato con il nuovo anno, (orari e date ancora da stabilire) un corso teorico e pratico di rilegatura, riscoprendo un antico mestiere ormai quasi perduto, ma che ancora rappresenta una potenziale risorsa lavorativa per chi ne abbia le capacità e la voglia d'imparare.

Questo progetto si colloca all'interno del nostro più ampio obiettivo che è quello d'inserimento delle persone più deboli e con disabilità nel mondo del lavoro, cercando di fornir loro gli strumenti e la preparazione per potersi interfacciare a diverse realtà lavorative.

In questo caso specifico si unisce a tale obiettivo la volontà di recuperare e diffondere, per quanto possibile, un mestiere "antico", ma ancora attuale.

Chiunque fosse interessato ci contatti pure telefonicamente (0432 510220) o via mail (anmic.udine@anmicudine.it) o al cell. 349 8270526.

I corsi sono gratuiti, le prenotazioni sono possibili fino ad esaurimento posti, con precedenza agli associati con disabilità.

Quattro chiacchiere con un atleta paraolimpico di ritorno da Tokyo

Nel numero 1-2 del 2021 di INCONTRO, come ben ricorderanno i lettori fedeli del nostro periodico, è stata pubblicata una mia intervista ad Andrea Tarlao, atleta portatore di handicap ad un braccio, cultore dello sport della bicicletta. In quell'intervista Andrea, dopo aver ricordato alcune sue "performances" tra le quali la maglia di campione del mondo a cronometro vinta in Canada ed il record dell'ora su pista realizzato nel 2014 a Montichiari, esprimeva un suo sogno coltivato da diverso tempo: partecipare alle Paraolimpiadi in programma durante l'estate in Giappone. Questo sogno si è poi realizzato: Andrea Tarlao è stato chiamato a far parte della squadra Italiana di Atleti paraolimpici selezionati per partecipare ai giochi di Tokyo. A tale proposito Andrea non nasconde una meritata soddisfazione. "Queste Olimpiadi sono state un'esperienza unica per due motivi: primo perchè si sono fatte attendere oltre un anno a causa della pandemia e pertanto "desiderate più a lungo"; in secondo luogo perchè sono la mia terza esperienza olimpica, avendo già partecipato a quelle di Londra nel 2012 ed a quelle di Rio de Janeiro nel 2016". Con entusiasmo Andrea continua "Per me Tokyo 2020 è stato veramente un sogno che si è realizzato grazie anche all'aiuto della mia famiglia, alla comprensione e disponibilità dei miei colleghi di lavoro di Bancater e non da ultimo alla collaborazione dei miei compagni di nazionale, che mi sono



stati a fianco durante tutto il percorso preolimpico". Con gli occhi che luccicano di gioia, Andrea che pare un fiume in piena, continua: "Nel periodo che ha preceduto le gare, ho tirato fuori tutta la grinta possibile superando le difficoltà quotidiane dovute alla mia disabilità al braccio sinistro. Durante gli allenamenti e le competizioni i problemi ed i dolori passavano tutti in secondo piano; l'obiettivo era e restava quello di dare il massimo per una mia soddisfazione personale, ma anche in uno spirito di squadra, per far ben figurare la nazione Italia, che ero a rappresentare". Ad una mia richiesta poi se avesse un qualche ricordo particolare del mondo e delle persone in cui si era venuto a trovare, Andrea mi riferisce di essere stato colpito soprattutto dagli alti grattacieli, dall'incessante via vai dei tanti mezzi di comunicazione, ma in maniera particolare conserva un vivo ricordo della moltitudine di persone dagli occhi a mandorla ed il sorriso sempre sulle labbra. Tornando poi all'esperienza delle Paraolimpiadi, alla mia domanda se fosse rimasto soddisfatto dei risultati conseguiti, Andrea con un certo moto di insoddisfazione risponde: "Purtroppo non è andata come speravo, sono tornato a casa con un sesto ed un ottavo posto, piazzamenti che non mi hanno dato soddisfazione e che bruciano soprattutto a livello morale". Andrea poi però torna ad essere sereno ed a sorridere ed esclama: "Ma credo di avere ancora molto da dare allo sport Paraolimpico! Questa non è la fine di una storia, è soltanto la conclusione di un capitolo. Sa quale sarà la mia prossima sfida per la quale ci metterò tutto l'impegno possibile? Una medaglia a Parigi 2024!"

Questo traguardo non è impossibile per Andrea! Lui ci crede fermamente. Noi da queste pagine glielo auguriamo di cuore e sin da ora gli assicuriamo il nostro tifo più caloroso!

Dott. Silvano Tavano



ANZIANI: CITTADINI A PIENO TITOLO

Persone, non pazienti; risorse, non residui. Il forte impatto del Covid costringe a rivedere a fondo intere categorie di valori, mettendo a nudo pericolose derive in atto da prima della pandemia.

A partire dagli anziani, i più fragili ed esposti al virus, con una tragica sequenza di ricadute, dall'isolamento alla solitudine alla morte; e con essi quelle istituzioni che prima chiamavamo case di riposo, adesso sono diventate RSA, residenze sanitarie assistite, con un peggioramento dei parametri-chiave, dalle risorse alle criticità. Tema riproposto in questo periodo, con varie segnalazioni di carenze di mezzi, in termini economici ma anche soprattutto di personale sanitario a tutti i livelli.

I problemi principali sono nella gestione del servizio: mancano medici, infermieri, operatori socio-sanitari; quelli attivi sono mal retribuiti rispetto ai loro colleghi della sanità pubblica; lo stress quotidiano, altissimo in questa recrudescenza del Covid, rimane ancora oggi alto.

Fino ad ora le case di riposo-RSA hanno svolto un ruolo fondamentale di supplenza, intervenendo dove e quando la famiglia non riusciva a



provvedere. Ora, il Covid ha portato in primo piano l'esigenza di un cambio di passo ispirato a una nuova e diversa politica sociale, che non guardi all'anziano solo nello specifico bisogno sanitario e assistenziale, ma lo consideri come cittadino a pieno titolo, con le sue esigenze specifiche però con pari dignità.

Questo comporta un ridisegno dei servizi alla terza età, potenziando gli strumenti per garantirne il più possibile la permanenza a domicilio grazie ad un ventaglio di interventi a 360 gradi. Non sempre però si riesce a domiciliare la persona per criticità sanitarie e assistenziali che richiedono un ricovero in strutture attrezzate in modo adeguato; il che significa portare verso l'alto l'organizzazione e la dotazione di personale delle RSA, attrezzandole modernamente per far fronte alle possibili nuove pandemie.

Per realizzare questi obiettivi sono indispensabili norme innovative e nuovi e consistenti finanziamenti, non quelli finora disponibili; non per pietismo o buonismo verso i nostri anziani ma nell'interesse della intera comunità, inclusi i giovani che saranno gli anziani di domani.

Il Presidente Dott. Roberto Trovò



Ricordo di un amico....

Lo scorso mese di Ottobre, a causa di un improvviso malore, è venuto a mancare il Signor Cocetta Claudio, nostro volontario impegnato come autista nel trasporto delle persone disabili ed attivo collaboratore nel progetto del Comune di Udine "No alla Solit'Udine". Claudio era un amante delle belle camminate in montagna ed è proprio durante un'escursione in compagnia dei suoi cari in località monte Quarnan nel Gemonese che Claudio si è sentito male. Nonostante il pronto intervento del soccorso alpino accorso sul posto con un elicotte-

ro, non ce l'ha fatta. Una tale notizia ha lasciato sbigottiti e addolorati i molti udinesi che in questi anni avevano avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo.

Claudio era un altruista per eccellenza, una di quelle persone che hanno voglia di fare e collaborano in silenzio senza alcuna mania di voler apparire. L'elenco dei suoi impegni quale volontario è molto lungo. Faceva parte del gruppo dei "nonni vigile" e sono in molti a ricordarlo all'opera davanti alla Scuola Ellero all'uscita degli studenti. Era anche attivo nel gruppo

LISTE D'ATTESA

Carissimi amici,
mi piace chiamarvi così, visto il rapporto che si è creato dopo tanti anni di “vissuto” insieme.

Purtroppo per il momento non è possibile organizzare pranzi e gite per il piacere di stare assieme e così, per la voglia di fare qualcosa di positivo ed utile a tutti noi, con il benestare del Presidente della nostra Associazione, il Dott. Roberto Trovò, ho accettato di collaborare con l'avvocato Anna Agrizzi, Presidente dell'Associazione “Diritti del Malato” alla raccolta di firme atte a ridurre i tempi di attesa per visite ed interventi, tempi che ad ora sono davvero lunghissimi. Naturalmente il “mio” accettato si riferisce a tutta l'Anmic, stiamo raccogliendo le firme attraverso il posizionamento di vari gazebo presso punti ben definiti di Udine (Città Fiera, Terminal Nord, Piazza I Maggio ed anche in vari paesi in occasione di attività agonistiche (marce, corse o altro), e anche presso la nostra sede ANMIC.

Le firme poi saranno consegnate in Regione al fine di far valere le nostre esigenze, con particolare riferimento alle persone più deboli.

Sempre con l'intento di fare qualcosa di utile abbiamo attivato un'importante collaborazione anche con l'Associazione “Io ci vado”.

Il Presidente William del Negro, nel suo e nostro interesse, ha creato un sito in cui si possono “segnalare” le eventuali mancanze riguardanti le barriere architettoniche che vengono rilevate durante i vari



momenti di una giornata. Sono stati segnalati marciapiedi sconnessi, gradini fuori norma, negozi, bar e ristoranti inaccessibili etc... Doveroso informarvi che ogni segnalazione sarà premiata con un buono, anche cedibile, da spendere presso la struttura stessa. Sembra un gioco, però è un gioco a fin di bene, che se correttamente recepito può diventare utilissimo ed aiutare tante persone.

Spero di aver fatto cosa gradita rendendovi partecipi di queste iniziative. Salutandovi caramente vi faccio tanti cari Auguri di Buon Natale e Buon Anno Nuovo! Un abbraccio virtuale,

Mariangela Secco

udinese della Protezione Civile ed in quanto tale lo si era visto all'Ente Fiera a dare una mano per il buon funzionamento delle vaccinazioni.

Io in veste di Presidente dei donatori di sangue della Banca del Friuli ho avuto modo di conoscerlo ed apprezzarlo alcuni anni fa, in occasione del conseguimento della sua medaglia d'oro per le “cento donazioni di sangue effettuate”, ricoprendo lui il ruolo di Presidente dei donatori di sangue della sezione Poste e Telecomunicazioni. Certo un bell'esempio che tanti giovani e meno giovani dovrebbero seguire... Grazie Claudio per quello che hai saputo dirci e darci.

Dott. Silvano Tavano



ADESIONE ALLA ASSOCIAZIONE
A.N.M.I.C. - UDINE

**TESSERAMENTO
2022**

**Ancora una volta siamo a ricordare che
“L'UNIONE FA LA FORZA”**

Dobbiamo essere in molti a sostenere i nostri diritti.
Il modo più semplice di essere “forza” è il
“TESSERAMENTO ASSOCIATIVO”

Tutti noi della Sezione Provinciale di Udine, abbiamo bisogno della Vostra fiducia, che può aiutarci a continuare e migliorare la nostra assistenza a favore di tutti voi.

LA QUOTA ANUALE PER IL 2022 È DI € 47,80

**PUOI RINNOVARE LA TUA TESSERA
NEI SEGUENTI MODI:**

- PRESSO LA SEDE DI UDINE
- PRESSO LE SEDI MANDAMENTALI
- PRESSO GLI SPORTELLI POSTALI :
c/c postale n. 000011375334
- PRESSO IL BANCO POPOLARE Spa
IBAN: IT37E0503412301000000000553

Ultime novità sul tema dell'inclusione scolastica: teoria e pratica a confronto

Per noi insegnanti di sostegno, questo è l'anno dell'attuazione del nuovo PEI sul modello diagnostico bio-psico-sociale ICF¹. Il PEI, per chi non fosse del settore, è quel documento fondamentale che racchiude tutte le informazioni, strategie e obiettivi e che accompagna, per tutto il percorso scolastico, gli studenti che usufruiscono della legge 104.

Potrebbe sembrare si tratti dell'ennesima scocciatura burocratica, ma in realtà è il risultato di un lungo percorso culturale ed etico che cambia la prospettiva e la visione della disabilità.

Se prima infatti il concetto di disabilità era equivalente a quello di deficit, e quindi visto solo dalla prospettiva personale di colui che si trova in difficoltà, con la nuova prospettiva ICF si pone l'attenzione "sui molteplici aspetti della persona, correlando la condizione di salute e il suo contesto, pervenendo così ad una definizione di disabilità come ad una condizione di salute in un ambiente sfavorevole."² Secondo questo approccio, il contesto acquista un valore fondamentale, e va analizzato nei minimi particolari per ricercare tutto ciò che può creare "barriere", cioè ostacolo alla partecipazione della persona, oppure può essere considerato "facilitatore" nel caso in cui invece favorisca tale partecipazione. In quest'ottica la disabilità non dipende solo dalla causa medica intrinseca, ma è considerata sulla base del funzionamento globale della persona (fattori personali correlati, qualità della vita, livello di inclusione e di partecipazione).

I risvolti di questa nuova visione, che tra l'altro riguardano tutti gli ambiti sociali e non solo quelli scolastici, sono notevoli, spingendoci ad una riflessione profonda sui contesti che ci circondano.

Come si passa però dalla teoria alla pratica?

Ci troviamo di fronte ad una riforma che sulla carta dimostra apertura, lungimiranza ed enormi passi avanti nel riconoscere parità di diritti e partecipazione a tutti.

Ma se è vero che le scuole hanno attivato percorsi di aggiornamento e di riflessione per tutti i docenti, d'altra parte anche questo inizio d'anno



scolastico è stato segnato da importanti riduzioni di ore di sostegno perfino a bambini con difficoltà molto gravi e dalla solita affannosa ricerca del supplente che viene catapultato a fare un lavoro difficile e delicato, che sia qualificato o no, con l'unico intento di coprire il monte ore scolastico.

Le classi continuano ad essere sempre iperaffollate e con problematiche che difficilmente possono essere gestite da un solo insegnante, per quanto formato o capace possa essere.

I servizi sociosanitari faticano ad attivare percorsi riabilitativi e confrontarsi risulta un'impresa a causa dell'eccessiva mole di lavoro che si trovano a gestire.

Molto spesso ci troviamo a condividere, con le famiglie dei bambini che seguiamo, un senso di abbandono istituzionale, dove ciò che vale di più è la buona volontà.

La speranza è che prima o poi cambi questo *modus operandi* assistenzialista, basato sull'impegno del singolo, e che ci sia invece una vera presa in carico dei ragazzi con disabilità, non solo con i proclami e la burocrazia, ma supportando le idee con investimenti di capitale, formazione e personale qualificato.

Anna Flumiani

1 *International classification of functioning, disability and health*. OMS 2001

2 Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. nota MIUR 04.08.2009

ANCORA A PROPOSITO DI PARCHEGGI...

Desidero portare il mio contributo ad una questione sempre attuale e che ultimamente è tornata d'interesse della cronaca a seguito di una lettera di un signore (che ha voluto mantenere l'anonimato) apparsa su un quotidiano locale ed intitolata "Udine, una città d'invalidi".

Io sono un disabile che usufruisce del "benefit" (così viene chiamato, io preferisco chiamarlo "contassegno speciale") concesso dal Comune di Udine. Voglio sottolineare l'estrema importanza per me, e quindi per tutti i disabili, di poter usufruire di aree di posteggio riservate - le aree contornate dalle famose linee gialle - in quanto il cammino per me è molto difficoltoso e quindi raggiungere mete lontane da dove si è parcheggiato - nelle aree contornate dalle famose linee blu - sarebbe veramente un "calvario".

Nella lettera l'anonimo autore al punto n. 1 cita il caso di "accompagnatori che sbrigano tranquillamente le proprie faccende sfruttando questo vantaggio, senza che per altro sul veicolo sia presente l'invalido che dovrebbe usufruirne". Al riguardo faccio presente che talvolta l'accompagnatore (non si chiamerebbe così!) ha accompagnato il disabile in qualche posto (ad es.

dal medico) e quest'ultimo è sceso. Oppure l'accompagnatore è tornato a riprendere il disabile. Per cui non sempre l'invalido che usufruisce del "contassegno speciale" è presente sul veicolo.

Riguardo poi al punto n. 4 circa il fatto che gli invalidi spesso "sfruttano" (questo è il termine usato) il posteggio a pagamento senza corrispondere la tariffa, desidero riportare la risposta datami dal Comune di Udine il 16/11/2004 ad una mia precisa domanda: "Con riferimento alla Sua richiesta, riporto integralmente quanto contenuto al punto 1 dell'Ordinanza Sindacale prot. n. 86479 del 23.07.1999: 1) La sosta, nelle aree a raso soggette a tariffazione, delle autovetture al servizio di persone invalide titolari dell'autorizzazione di cui al 2° comma dell'art. 188 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, fermo restando la riserva degli appositi spazi secondo la vigente normativa, qualora detti spazi risultino occupati, potrà avvenire gratuitamente."

Non sono a conoscenza dei casi noti all'anonimo scrittore, ma per quanto ho riportato non mi sento di essere un "irrispettoso cittadino sfruttatore dei nostri doveri".

Dott. Renzo Barbattini - Udine

Un'iniziativa in ricordo di Piero Villotta

Il 28 settembre di un anno fa se ne è andato per sempre Piero. Marito, compagno, amico, ironico e sensibile; ci eravamo scelti quasi senza rendercene conto e dopo tre mesi eravamo già sposati.

Cinquanta anni insieme. Piero ha fatto il mestiere che amava: il giornalista. Un giornalista che ha lasciato un grande vuoto anche fra gli amici e non solo ai familiari. Non rimpiango nulla della nostra vita insieme, con alti e bassi, e questo è già una vera fortuna. Il premio assegnatogli a settembre nella manifestazione Stralignano è stato un momento di serenità e di dolore insieme, ma lo meritava tutto.

Cristiano Degano, presidente dell'ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, ha recentemente evidenziato la collaborazione con l'Università di Udine e Trieste; una sinergia che potrebbe portare all'istituzione a Gorizia di un master in giornalismo internazionale.

Occasione per creare un premio di laurea in comunicazione per gli studenti sostenuto dall'Ordine Nazionale e Regionale dei giornalisti in memoria del collega Piero Villotta, che per 12 anni è stato al vertice dell'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia.



Adriana Ronco Villotta

SEDI MANDAMENTALI A.N.M.I.C.

Orari di apertura e ubicazione

TOLMEZZO	Presso Confartigianato - Via Della Cooperativa 10/b	IL 2° VENERDÌ DEL MESE	dalle 9.00 alle 12.00
SAN DANIELE	Presso Confartigianato - Via Trento Trieste, 167	IL 1° VENERDÌ DEL MESE	dalle 8.30 alle 12.30
LATISANA	Presso Confartigianato - Via Gregorutti 2	IL 1° VENERDÌ DEL MESE	dalle 9.30 alle 12.30
CERVIGNANO	Presso Confartigianato - P.le Porto, 1	IL 3° VENERDÌ DEL MESE	dalle 10.00 alle 12.00
CIVIDALE	Presso Confartigianato - Via G. Perusini	IL 4° VENERDÌ DEL MESE	dalle 9.00 alle 12.00
LIGNANO S.	Presso Centro Civico	SU APPUNTAMENTO	dalle 9.50 alle 10.50
CODROIPO	Presso Confartigianato - Via P. Zorutti, 37	IL 3° VENERDÌ DEL MESE	dalle 8.30 alle 12.30
TRICESIMO	presso Centro Territoriale Tricesimo - Via dei Carpini, 3	SU APPUNTAMENTO	Dalle 10.00 alle 12.00

DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2021

Sulla tua Dichiarazione Firma per il Cinque per Mille all'ANMIC

Il Cinque per mille dell'Irpef dovuta allo Stato, secondo le risultanze della Dichiarazione annuale dei redditi presentata con i Modelli (730, ecc) e con le modalità previste dalla normativa fiscale vigente, può essere devoluta all'ANMIC (Cod. fisc. 94005880300, apponendo la propria firma nell'apposita casella della Dichiarazione. Si tratta di un contributo determinante (per non dire indispensabile) al fine di consentire allo staff degli uffici associativi di fornire i preziosi servizi. La scelta sottoscritta dal contribuente a favore dell'ANMIC non comporta alcun costo addizionale.



Si può operare la scelta sulla dichiarazione dei redditi:

modello 730

modello UNICO

e per chi non presenta la dichiarazione è possibile esercitare la scelta sull'allegato al MOD CUD, presentando foglio in posta o direttamente all'ANMIC

Presso l'ANMIC con il nuovo anno si potranno effettuare le iscrizioni per la dichiarazione dei redditi che saranno effettuate con la consulenza di un CAF convenzionato

Chiusura festività natalizie

La Sezione provinciale ANMIC di Udine
rimarrà chiusa per il periodo natalizio
dal 24 dicembre al 7 gennaio compresi

*Buone Festività
a tutti !!!!*

Incontro

Trimestrale d'Informazione dell'Associazione Nazionale
Mutilati ed Invalidi Civili

Presidente: Roberto Trovò

Direttore Responsabile: Nicola Tosolini

Collaboratori: Brumat Barbara, Franco D'Odorico
M. Grazia Forgiarini, Anna Picco, Adriana Ronco Villotta,
Mariangela Secco, Silvano Tavano, Emma Tonussi

Direzione, Redazione, Amministrazione:

33100 Udine - Via Panis 127/A

Tel. 0432 510220 - Fax 0432 511175

e-mail: anmic.udine@anmicudine.it

c.c.p. n. 11375334 intestato Anmic

Impaginazione e Stampa: Menini - Spilimbergo (Pn)